



CISMAI

COORDINAMENTO ITALIANO DEI SERVIZI
CONTRO IL MALTRATTAMENTO E L'ABUSO ALL'INFANZIA
SOCIETÀ SCIENTIFICA (DM SALUTE 2/8/17)

TRASFORMARE LE CRISI IN RISORSE

La tutela delle bambine e dei bambini
nella sfida del cambiamento



CONGRESSO NAZIONALE CISMAI
ROMA - 20 NOVEMBRE 2026

Centro Congressi Frentani - viale di Porta Tiburtina 40

**Abitare la complessità della tutela:
idee per un Manifesto**

con il patrocinio di



grazie a



in collaborazione con



È stato richiesto il patrocinio a CNOAS, CNOP, SIP

Presentazione

L'evento nazionale di Roma rappresenta il momento conclusivo del Congresso diffuso CISMAI 2026, un percorso che, nelle giornate precedenti, ha attraversato territori, esperienze e differenti prospettive sulla tutela dell'infanzia e dell'adolescenza.

I contributi, gli interrogativi e le consapevolezze emersi nei diversi appuntamenti confluiscono ora in una riflessione più ampia sul significato della tutela in un tempo segnato da profondi cambiamenti sociali, culturali e organizzativi.

Famiglie, comunità, servizi e istituzioni sono chiamati a confrontarsi con nuove vulnerabilità, bisogni emergenti e forme sempre più complesse di maltrattamento e abuso all'infanzia.

La crisi può rappresentare una minaccia, generare disorientamento, irrigidimenti e perdita di fiducia. Può però diventare anche un'occasione per interrogare le pratiche esistenti, costruire nuove alleanze e immaginare risposte più adeguate alle sfide del presente.

La giornata del **20 novembre** raccoglie e rilancia il percorso sviluppato nelle tappe precedenti, proponendo una riflessione collettiva sul significato della tutela oggi e assumendo la crisi come punto di partenza di un possibile processo di attraversamento e trasformazione.

Il Congresso si svilupperà come un percorso narrativo articolato in quattro atti. Ciascun atto prenderà avvio da una situazione di crisi e dai rischi che essa porta con sé, per esplorare le condizioni che possono renderla attraversabile e generativa di cambiamento.

Voci narranti, professionisti, esperti per esperienza e partecipanti contribuiranno a costruire uno spazio di confronto capace di tenere insieme riflessione culturale, competenze professionali e prospettive operative.

Programma della mattina

08.30-9.00 **Accoglienza e registrazione dei partecipanti – welcome coffee**

09.00 **Apertura del Congresso e saluti istituzionali**

09.30 **ATTO 1**

Il bambino dentro le relazioni

La nostra bussola valoriale è rappresentata dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in particolare dal diritto all'ascolto e alla partecipazione e dal diritto alla protezione da ogni forma di violenza.

La protezione non riguarda il bambino in isolamento, ma il bambino inserito nei suoi contesti di vita: i legami familiari e le relazioni di cura rappresentano una dimensione fondamentale della crescita e costituiscono il primo spazio di protezione. La loro tutela rappresenta un obiettivo prioritario, ma non può essere perseguita a discapito del bambino quando questi si trovi in una situazione di rischio o di pregiudizio..

La sessione esplorerà le prospettive e le pratiche che possono sostenere una comprensione articolata delle situazioni di vulnerabilità e la costruzione di percorsi di tutela capaci di tenere insieme protezione, appartenenza e sviluppo.

Voce narrante: **Petra Filistrucchi**

Intervento di: **Gilbert Pregno**

11.00

ATTO 2

La tutela come responsabilità condivisa

La tutela non è compito di un singolo professionista o di un singolo servizio.

Trasformare le crisi in risorse significa lavorare insieme: con bambine, bambini e adolescenti, riconosciuti come soggetti attivi del percorso, e con i loro genitori e familiari, anche quando fragili o in difficoltà, senza escluderli ma senza delegare loro responsabilità che non possono sostenere.

Le situazioni di protezione mettono spesso in evidenza difficoltà di coordinamento, frammentazioni organizzative, diffidenze e fatiche nella costruzione di alleanze efficaci.

Questo atto esplorerà il tema della corresponsabilità come risorsa fondamentale per affrontare la complessità della tutela, valorizzando il dialogo tra servizi, il coinvolgimento delle famiglie e la costruzione di reti territoriali capaci di sostenere processi di cambiamento.

Voce narrante: **Enrico Quarello**

Interventi di: **Diletta Mauri, Teodoro Giustizieri e Alessia Salvatori**

13.00-14.00 **Pausa pranzo**

Programma del pomeriggio

14.00

ATTO 3

Complessità e integrazione dei saperi

Le situazioni di maltrattamento che coinvolgono bambini, bambine e famiglie sfidano continuamente la capacità dei professionisti di confrontarsi con fenomeni complessi e multidimensionali.

In un contesto che tende spesso a ricercare spiegazioni semplici e soluzioni rapide, diventa essenziale sviluppare una cultura della tutela capace di integrare punti di vista differenti e di valorizzare il dialogo tra discipline.

L'atto affronterà la complessità come condizione inevitabile dell'agire professionale e, nello stesso tempo, come opportunità per costruire conoscenze più ricche e articolate. Saranno esplorati il rapporto tra sapere scientifico ed esperienza professionale, il valore del dubbio e la responsabilità delle scelte, promuovendo una visione della tutela fondata sull'integrazione e sul confronto tra prospettive differenti.

Voce narrante: **Nanni Di Cesare**

Interventi di: **Luca Bernardelli e Pietro Del Soldà**

15.45

ATTO 4

Cura degli operatori e sostenibilità della tutela

Il lavoro di tutela è attraversato da emozioni intense, che possono sostenere o ostacolare l'azione professionale e incidere sulla qualità degli interventi.

Prendersi cura degli operatori significa riconoscere che tali emozioni fanno parte integrante del lavoro e non possono essere ignorate, né lasciate alla gestione individuale. Diventa quindi necessario interrogarsi sulle condizioni organizzative e istituzionali che possono rendere la pratica professionale sostenibile nel tempo.

La sessione esplorerà il valore della supervisione, della riflessività, del lavoro di équipe e della cura dei contesti organizzativi come elementi essenziali per garantire interventi di qualità e promuovere il benessere degli operatori.

Voce narrante: **Francesca Imbimbo**

Intervento di: **Maria Montanaro**

17.00

Conclusioni del Congresso

Nel momento conclusivo del congresso verrà presentato il Manifesto Cismai 2026, quale proposta culturale e operativa per affrontare le trasformazioni della tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, promuovendo responsabilità condivisa, integrazione dei saperi e cura delle persone e delle organizzazioni.

17.30

Chiusura dei lavori

18:00-20:00 **Assemblea delle socie e dei soci Cismai**

Relatrici, relatori e voci narranti

Luca Bernardelli, psicologo, consulente del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi sui temi dell'intelligenza artificiale e della psicologia digitale, membro della Commissione Dipendenze Digitali della Società Italiana di Pediatria

Pietro Del Soldà, filosofo, autore, docente universitario e conduttore radiofonico di Rai Radio 3

Nanni Di Cesare, psicologo, psicoterapeuta e formatore, socio fondatore dell'IEFCoS Roma

Petra Filistrucchi, psicologa e psicoterapeuta, vicepresidente del Centro Antiviolenza Artemisia di Firenze

Teodoro Giustizieri, psicologo e formatore, responsabile della comunità educativa residenziale per minori etico dialogica di Ravenna

Francesca Imbimbo, pedagoga e formatrice, coordinatrice del Centro TIAMA di Milano

Diletta Mauri, assistente sociale e ricercatrice in Servizio sociale presso la Libera Università di Trento

Maria Montanaro, psicologa e psicoterapeuta, direttrice della sede di Brescia della Scuola di Psicoterapia "Mara Selvini Palazzoli"

Enrico Quarello, psicologo, psicoterapeuta e formatore, coordinatore dell'équipe clinica di Casa Base della Cooperativa Paradigma di Torino

Alessia Salvatori, psicologa e formatrice, coordinatrice della comunità educativa residenziale per minori etico dialogica Reverie di Ravenna

Coordinamento scientifico

Annunziata Bartolomei, Marianna Giordano, Dario Merlino,

Monica Micheli, Francesco Silenzi

INFO CONGRESSO



ROMA 20 NOVEMBRE 2026

Presso: Centro Congressi Frentani, viale di Porta Tiburtina 40

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Soci CISMAL: € 80 (€ 70 per iscritti entro il 15 ottobre)

Non soci CISMAL: € 115 (€ 90 per iscritti entro il 15 ottobre)

Studenti universitari dei corsi magistrali, dottorandi, specializzandi: € 50

Online su piattaforma Zoom (giornata intera): € 60

Sono stati richiesti i crediti formativi per assistenti sociali e gli ecm per le professioni sanitarie per i partecipanti in presenza



CISMAI

COORDINAMENTO ITALIANO DEI SERVIZI
CONTRO IL MALTRATTAMENTO E L'ABUSO ALL'INFANZIA
SOCIETÀ SCIENTIFICA (DM SALUTE 2/8/17)



**TRASFORMARE
LE CRISI IN RISORSE**
CONGRESSO DIFFUSO 2026

www.cismai.it

